

Codice A2202A

D.D. 12 dicembre 2024, n. 1764

LR 4/2016 e DGR n. 42-8658 del 27.05.2024. Assegnazione ulteriori finanziamenti agli Enti titolari dei Centri antiviolenza e Case rifugio per la realizzazione e/o mantenimento di soluzioni per l'accoglienza di donne vittime di violenza, sole o con figli e figlie (protezione di II livello) sul territorio regionale. Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024: impegni di complessivi euro 38.375,15 su ...



ATTO DD 1764/A2202A/2024

DEL 12/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2202A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

OGGETTO: LR 4/2016 e DGR n. 42-8658 del 27.05.2024. Assegnazione ulteriori finanziamenti agli Enti titolari dei Centri antiviolenza e Case rifugio per la realizzazione e/o mantenimento di soluzioni per l'accoglienza di donne vittime di violenza, sole o con figli e figlie (protezione di II livello) sul territorio regionale. Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024: impegni di complessivi euro 38.375,15 su capitoli vari, in applicazione della parte vincolata del risultato di amministrazione.

Visti:

la Legge 27 giugno 2013 n. 77 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l'11 maggio 2011";

la Legge 15 ottobre 2013, n. 119, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province", che individua, tra gli obiettivi di cui all'art. 5, comma 2, "d) *potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza*";

la Legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4. "Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli".

il Regolamento attuativo dell'art 25 della suddetta legge di cui al Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 novembre 2016 n. 10/R recante: "Disposizioni attuative della legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4 (Interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e per il sostegno

alle donne vittime di violenza ed ai loro figli)”, come modificato con DPGR n. 2/R del 18.6.2020;

Vista la DGR n. 8- 4622 del 6 febbraio 2017 disciplinante le modalità di accesso all’Albo regionale dei centri antiviolenza e delle case rifugio, istituito con LR 4/2016, art. 8, il quale prevede un periodo transitorio di 4 mesi, per l’iscrizione all’albo dei centri antiviolenza e delle case rifugio attualmente presenti in Piemonte;

Dato atto che, ai sensi dell’art.8 della LR 4/2016, l’iscrizione all’albo regionale costituisce condizione per accedere ai finanziamenti statali e regionali dedicati;

l’Intesa CU n.15 del 25 gennaio 2024 di modifica all’art. 15 (Norma transitoria) dell’intesa Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022, che dispone la proroga di 18 mesi del termine, originariamente fissato al 31 dicembre 2023, per addivenire alla revisione dei requisiti minimi dei centri Antiviolenza e delle case rifugio, così come nell’intesa del 14 settembre 2022, Rep. atti n. 146/CU sui requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case rifugio, alla luce delle criticità emerse nei primi 18 mesi di applicazione della stessa;

Richiamato che:

con DPCM del 16.11.2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale come registrato dalla Corte dei Conti Corte dei Conti al n. 3234 del 12 dicembre 2023, sono stati approvati i criteri per l’assegnazione alle Regioni dei fondi per il sostegno ai Centri Antiviolenza ed alle Case Rifugio pubblici e privati esistenti in ogni Regione, nonché per esigenze straordinarie ed urgenti e di accoglienza in emergenza per le donne sole e con figli vittime di violenza e l’attivazione e mantenimento delle soluzioni di accoglienza di secondo livello per le donne sole e con figli vittime di violenza;

verificato che, per tale finalità, ai sensi delle previsioni del DPCM del 16.11.2023 e della scheda programmatica regionale, approvata dal Dipartimento Pari Opportunità, come da nota prot. n. 1147 del 21.2.2024, agli atti del Settore competente della Direzione Welfare, l’ammontare - per gli interventi/attività sopra descritti - assegnato al Piemonte è pari ad €1.952.451,78, di cui €227.161,00 per la protezione di secondo livello a beneficio delle donne vittime di violenza, sole e con figli.

Visti:

il versamento complessivo effettuato dal Dipartimento delle Pari Opportunità, pari a € 3.047.451,78 di cui € 657.000,00 con provvisorio di incasso n. 8517 del 4.3.2024 ed € 2.390.451,78 con provvisorio di incasso n. 8518 del 4.3.2024, inclusivo della quota per il perseguimento degli obiettivi previsti dal «Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023);

la D.G.R. n. 42-8658 del 27.05.2024 che prevede anche di finanziare con una quota pari a € 227.161,00 (di provenienza statale) gli Enti titolari di Centri antiviolenza o Case rifugio iscritti/e all’Albo regionale (o che abbiano presentato formale istanza di iscrizione) entro il 12.07.2023 per il sostegno volto all’accoglienza (protezione secondo livello), con la finalità di attuare interventi/azioni per l’affrancamento dalla violenza e il raggiungimento dell’autonomia delle donne vittime di violenza e ai loro figli e figlie sulla base della programmazione regionale:

- 60 per cento da ripartire in base al numero dei posti nuovi o già attivati per le soluzioni di protezione secondo livello in favore di donne vittime di violenza sole e/o con figli

- 40 per cento da ripartire in misura direttamente proporzionale al numero delle donne accolte nel 2023 presso le soluzioni di accoglienza (protezione di secondo livello) attivate dall'Ente titolare di Centri Antiviolenza e/o Case Rifugio richiedente il finanziamento con l'istanza 2024;

la sopra citata Deliberazione, la quale conferisce mandato alla Dirigente competente della Direzione Welfare di provvedere agli adempimenti necessari alla realizzazione delle attività oggetto della deliberazione di cui sopra mediante specifiche Determinazioni;

vista la Determinazione dirigenziale n. 844 del 11.06.2024 che ha la finalità di assicurare gli interventi di protezione in favore delle donne sole/con figli vittime di violenza, con la quale sono stati approvati i Bandi per l'accesso ai finanziamenti;

la D.D. n. 1654 del 28.11.2024 che stabilisce il riparto di € 227.161,00 tra i Soggetti aventi diritto per il perseguimento della finalità oggetto della medesima determinazione.

Alla luce delle istanze pervenute e di quanto evidenziato dai soggetti proponenti, rispetto alle esigenze per completare il percorso di accoglienza delle donne vittime di violenza, ritenuto necessario ripartire ed impegnare - in favore dei soggetti aventi diritto, riconosciuti con D.D. n. 1654 del 28.11.2024 - una quota parte vincolata - pari a € 38.375,15 - del risultato di amministrazione 2023 per sostenere maggiormente le azioni e gli interventi di protezione di secondo livello in favore delle donne vittime di violenza, quale finanziamento aggiuntivo;

Considerati i criteri di riparto stabiliti con la D.G.R. n. 42-8658 del 27.05.2024 e la D.D. n. 1654 del 28.11.2024 di assegnazione finanziamenti per le soluzioni di accoglienza di secondo livello, occorre assegnare agli Enti beneficiari gli importi specificati nell'Allegato n. 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, calcolati in modo direttamente proporzionale alle assegnazioni di cui alla citata determinazione.

Ritenuto, pertanto, necessario procedere a:

impegnare l'importo complessivo di € 38.375,15 sui capitoli di spesa 153105 (Amministrazioni locali - quota da avanzo) -186534 (istituzioni sociali private - quota da avanzo) e 177762 (altre Imprese - quota da avanzo) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno 2024, a favore dei soggetti specificati nell'Allegato 1, per il sostegno alle soluzioni di accoglienza in emergenza;

assegnare il finanziamento di € 38.375,15, annualità 2024, per la protezione di secondo livello delle donne vittime di violenza - ai Soggetti specificati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, secondo gli importi a fianco di ciascuno specificati;

autorizzare le liquidazioni degli importi spettanti in quote uniche all'approvazione del presente atto;

richiedere le rendicontazioni, da presentare entro il 31.10.2025, attestanti le spese effettivamente sostenute - dal **dal 13.6.2024 (data di pubblicazione del bando sul B.U. n. 24) al 15.10.2025** a fronte dei finanziamenti aggiuntivi concessi e in caso di utilizzo parziale del finanziamento da parte dei beneficiari, gli uffici regionali competenti provvederanno a rideterminare i finanziamenti assegnati fino a concorrenza delle spese rendicontate e disporranno il reintroito della parte erogata in eccedenza.

Dato atto che:

- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti).

Verificata, alla data odierna, gli stanziamenti di competenza e di cassa del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, sui capitoli di spesa statali 153105 (Amministrazioni locali) –186534 (istituzioni sociali private) e 177762 (altre Imprese).

Verificato che il programma di pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 42-8658 del 27.05.2024;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la L. R. n. 34/2008 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro";
- " la L. R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- la D.G.R. n. 43-3529 9 luglio 2021, "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione;
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- il D.P.G.R. n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- la D.G.R. n. 4-8114 del 31 Gennaio 2024, "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024;
- la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";
- la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

- la D.G.R. n. 5-8361/2024/XI del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario gestionale 2024-2026";
- la L. n. 241/1990 "Norme sul procedimento amministrativo";
- la L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione nonché la D.G.R. n. 1-4936 del 29 Aprile 2022, "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 Regione Piemonte";
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la L. n. 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.";
- la L. n. 119 del 5 ottobre 2013;
- l'Intesa CU n. 146 del 14.9.2022 così come modificata dalla CU n.15 del 25 gennaio 2024;
- la LR n. 4/2016;
- il Regolamento di cui al Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 novembre 2016 n. 10/R come modificato con DPGR n. 2/R del 18.6.2020;
- il DPCM del 16.11.2023, pubblicato su GU n. 300 del 27.12.2023;
- la Legge regionale 1° agosto 2024, n. 20 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- la D.G.R. 2 Agosto 2024, n. 46-117 in attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;
- la DD n. 1654 del 28.11.2024 di assegnazione finanziamenti € 227.161,00 per la realizzazione di soluzioni per l'accoglienza di donne vittime di violenza, sole o con figli e figlie (protezione di 2° livello);
- la DGR del 28 novembre 2024, n. 9-430 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Ventiquattresima variazione)" le economie risultanti dai bandi di finanziamento di cui ai DPCM delle annualità precedenti, in applicazione della parte vincolata del risultato di amministrazione 2023, sono stati oggetto di allocazione su capitoli di spesa vari con variazioni compensative.;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento deliberativo n. 42-8658 del 27.05.2024;
- Tutto ciò premesso;

DETERMINA

- di impegnare l'importo di € 38.375,15 su capitoli di spesa finanziati da avanzo sotto indicati del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, quale applicazione della parte vincolata del risultato di amministrazione 2023, a favore di Amministrazioni locali, Istituzioni sociali private e altre Imprese, secondo la seguente articolazione:

Esercizio 2024 - € 38.375,15

cap. 153105 € 25.163,38 a favore di Amministrazioni locali

cap. 186534 € 6.538,95 a favore di Istituzioni sociali private

cap. 177762 € 6.672,82 a favore di altre Imprese.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di assegnare un contributo complessivo di € 38.375,15 agli Enti titolari di Centri antiviolenza e Case rifugio regolarmente iscritti all'Albo regionale, elencati nell'Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, al fine di rafforzare il servizio di accoglienza in emergenza delle donne vittime di violenza di genere per l'annualità 2024/2025;

- di liquidare gli importi di provenienza statale specificati nell'Allegato 2), ai beneficiari aventi diritto, quali quote uniche per un importo di € 38.375,15 assegnate in favore di Enti pubblici, di Istituzioni sociali private e Altre Imprese, ad avvenuta approvazione della presente determinazione;

- di dare atto che, dopo la verifica delle rendicontazioni, da presentare entro il 31.10.2025, attestanti le spese effettivamente sostenute - dal 13.6.2024 (data di pubblicazione del bando sul B.U. n. 24) al 15.10.2025 - a fronte dei finanziamenti aggiuntivi concessi, in caso di utilizzo parziale del finanziamento da parte dei beneficiari, gli uffici regionali competenti provvederanno a rideterminare i finanziamenti assegnati fino a concorrenza delle spese rendicontate e disporranno il reintroito della parte erogata in eccedenza;

- di dare atto che la rendicontazione attestante la spesa sostenuta e gli interventi realizzati comprenda:

- consuntivo finanziario delle spese sostenute e tracciabili (esempi: prova cartacea della transazione/pagamento con ricevuta bancomat, estratto conto, copia bollettino postale, MAV) per la realizzazione degli interventi, nel periodo di riferimento citato;
- relazione descrittiva degli interventi effettuati;
- numero di Codice Unico di Progetto - CUP che, per i soli soggetti pubblici titolari dei progetti beneficiari del finanziamento, dovranno essere autonomamente acquisiti e trasmessi unitamente alla rendicontazione

- di dare atto che nel rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e all'obbligatorietà, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e s.m.i., per i soli soggetti privati sono stati acquisiti i Codici Unici di Progetto (CUP) specificati nell'Allegato 1 alla presente determinazione;

- di approvare l'allegato 2 – elenco finanziamenti comprensivo dei dati individuati, ai fini della pubblicazione seziona amministrazione trasparente ex art. 26, c.2 e art. 27 del D.Lgs. n. 33/2013

quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010 nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 2 e dell'art. 27 del decreto legislativo n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente":

Soggetto beneficiario: vedi allegato 2

Codice Fiscale/Partita Iva: vedi allegato 2

Importo complessivo atto: € 38.375,15

Importo a favore del beneficiario: vedi allegato

Dirigente responsabile del provvedimento: Dirigente del Settore A2202A Antonella Caprioglio
Settore A2202A

Struttura organizzativa A22000

Norma attribuzione: D.G.R. n. 42-8658 del 27.05.2024, D.D. n. 844/A2202A/2024 del 11.06.2024;

Modalità di individuazione dei beneficiari: tramite procedura non competitiva (riparto di risorse)

Note*: assegnazione di contributo aggiuntivo al contributo assegnato con D.D. N. 1654 del 28.11.2024.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A2202A - Politiche per i bambini, le famiglie,
minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

Allegato